





*Ministero dell'Istruzione e del Merito*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mondelli" - Massafra (TA)

C.M. TAIS02700L - Cod.Fisc.02911740732

PEO: TAIS02700L@istruzione.it – PEC: TAIS02700L@pec.istruzione.it www.mondelliamaldi.edu.it

IISS "C. MONDELLI" - MASSAFRA (TA) **Prot. 0013850 del 25/09/2023** VI-2 (Uscita)

All'Albo on line Ad Amministrazione trasparente

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1:

NEXT GENERATION CLASSROOM – "RAINBOW SCHOOL"

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-24386

CUP 194D22003970006 CIG A013E9CD8D

Oggetto: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto della fornitura di n.23 Monitor interattivi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

VISTA	la Legge del 7 agosto	1990. n. 241.	recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»:

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11

settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dallalegge del 29

luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle

procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6

agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare,

l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno











2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO

in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto oin parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicanofino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto unterminepiù lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione delcomma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020,n.76,convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto -legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A.e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO

il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO

l'art. 225, comma 8, del citato D.Lgs. n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riquardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO

in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA

la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO

il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);











VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante

> «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traquardi e obiettivi per scadenze

semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le

> modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi

previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure

relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo

1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art.

25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n.

107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

il decreto del Ministero dell'Istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato **VISTO**

adottato il «Piano Scuola 4.0»:

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state

ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero

dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:

dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del "Regolamento per gli acquisti – attività

negoziale del DS";

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); **VISTO**

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n.30 del 26.01.2023 e successive

modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state

ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

CONSIDERATO il Decreto prot. 4997 del 23.03.2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel

programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione

> Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. prot. AOOGABMI reg.uff. U.0048052 del 18.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di

Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria

Generale dello Stato - Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021,n. 33 del 13

ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa

nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le

> Pari Opportunità, con il quale sono state approvatele Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con

disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;











TENUTO CONTO del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data

29.06.2023 con delibera n.65 relativo al biennio 2023-2023 pubblicato sul portale Servizio

contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli

obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti

disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art.

1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per

> le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata

normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Classroom- ambienti di

> apprendimento innovativi», della necessità di acquistare n.23 Monitor interattivi, con caratteristiche dettagliate nel capitolato tecnico redatto dal progettista (prot. n.13737 del

22.09.2023);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti

nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di

target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

che la spesa complessiva per la realizzazione del progetto in parola è stata stimata in un CONSIDERATO

massimo di € 32.177,00 IVA esclusa (39.255,94 IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso,

sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della

Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di indagine informale, è risultato che tra gli operatori economici iscritti al

> MEPA è presente l'operatore "BgTech Soluzioni Innovative srl", con il quale si è ritenuto di avviare la trattativa diretta per la disponibilità nel catalogo MEPA di Monitor interattivi aventi

caratteristiche richieste nel capitolato tecnico al prezzo più basso;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MEPA con il predetto operatore

economico;

che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante CONSIDERATO

non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53,

> comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante. In alternativa quest'ultima potrà non richiedere la costituzione di garanzia in presenza di comprovata solidità dell'operatore e in presenza di un miglioramento del prezzo

di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai

sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;











TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto

legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la

stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto

dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), delcitato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno

dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un

responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e

l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi

all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto

(anche potenziale);

RITENUTO che il prof. Francesco Raguso risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per

> l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto

legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi

dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il prof. Francesco Raguso ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di

conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad

acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha

provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: A013E9CD8D;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-

legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante

> «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli

atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1,

> comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di

pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 32.177,00 I.V.A. esclusa (pari a €

39.255,94 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la











prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul n.23 Monitor interattivi, per un importo pari a 32.177,00 € trentaduemilacentosettantasette/00), al netto di IVA, con l'operatore economico "BGTECH Soluzioni Innovative srl", con sede in Milano alla via Enrico Forlanini, 23 (P.IVA/C.F.10221740961);
- di richiedere all'operatore la costituzione di apposita garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo imponibile, entro il termine successivamente indicato o in alternativa di non richiederla a fronte di documentazione di comprovata solidità e di un miglioramento del prezzo di affidamento;
- di inserire nel contratto/ordine l'avvertenza che il pagamento potrà avvenire a seguito dell'erogazione dei fondi PNRR destinati allo specifico progetto;
- di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;
- di nominare il prof. Francesco Raguso quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03 PNRR Piano "Scuola 4.0" - Azione 1 NEXT GENERATION CLASSROOM - "RAINBOW SCHOOL" -Ambienti di apprendimento innovativi - Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24386 - CUP I94D22003970006 alla voce 03 "Altri finanziamenti dell'Unione Europea" del Programma annuale 2023 per complessivi € 39.225,94;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione dedicata PNRR del sito istituzionale dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico Francesco Raguso

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa









